



C. I. S. S. P. A. T.

Centro Italiano Studio Sviluppo Psicoterapia Autogenes Training
Scuola Italiana di Psicoterapia Autogena e Psicoterapie Brevi

Sede Nazionale: 35100 PADOVA - Piazza De Gasperi, 41 - Tel. 049/650861

il 6/8/87

Presidente:

Giuseppe Campailla

Direttore:

Luigi Peresson

Sezione di Logoterapia

Presidente Onorario:

Viktor E. Frankl

Direttivo:

Tullio Bazzi

Eugenio Fizzotti

Luigi Peresson

Membri corrispondenti esteri:

F. Alonso-Fernandez
(Madrid)

R. Durand de Bousingen
(Strasburgo)

A. De Fonseca (Porto)

W. Kretschmer (Tubinga)

M. Lüscher (Lucerna)

Y. Pelicier (Parigi)

H. Wallnöfer (Vienna)

P. Watzlawick
(Palo Alto - California)

Caro Contessa,

leggo la cortese tua con lo "sfogo" sul Directory e sul fatto che il CISSPAT non abbia, almeno fino ad ora, ritenuto di aderire all'iniziativa dell'Annuario. Sfogo che ben comprendo giacché so, per personale esperienza, quanta sia la disillusione e l'amarezza per chi, come te, si impegna a fondo in una battaglia in difesa di comuni interessi per vedersi, poi, abbandonato (quando addirittura non osteggiato) da chi trae ogni vantaggio da quell'impegno.

I miei 60 anni suonati, mi mettono al riparo da ogni "appetito"! Quindi, personalmente, non ho interessi da difendere né aspirazioni cui tendere, se non quelle che derivano dal mio modesto impegno scientifico e dalla mia altrettanto modesta ambizione di vedere il CISSPAT "crescere" e "prosperare". Che poi del CISSPAT certi cosiddetti "capi-scuola" non te n'abbiano mai parlato, mi lascia del tutto indifferente, ben conoscendo le invidie di tanti che, passati proprio dalla nostra Scuola (dico "nostra" perché, di fatto, io ne sono solo il legale rappresentante), han subito sentito il "bisogno" di creare la loro (in senso, questa volta sì... personale!) sputando su quella in cui avevano appreso molte cose sempre offerte con umiltà ed onestà. Posso fare nomi e cognomi: dalla SIMTA (Società Italiana Medica (sic!) di Training Autogeno, alla CODIP (Cooperativa d'intervento (sic!) psicoterapico; all'Istituto di Analisi Immaginativa del compianto

Balzarini e molte altre che non sto qui ad elencare per carità di patria!

Io non ho nulla contro nessuno; non ho MAI criticato nessuno, né provo invidia per nessuno (anzi: la parola INVIDIA è totalmente assente dal mio vocabolario!). Dico e ripeto sempre, parafrasando Napoleone, che a questo mondo c'è gloria e onore per tutti! Quel che non accetto è la posizione critica di chi prima viene ad apprendere da te e poi ti sputa addosso! Sono bassezze che non meritano neppure di essere prese in considerazione!

A me basta ciò che il CISSPAT ha realizzato in ormai quasi 17 anni di attività: 12 Congressi Internazionali (proseguendo uno ogni anno); due riviste scientifiche; una ventina di volumi di psicoterapia pubblicati; il riconoscimento e l'adesione dei più illustri nomi della psicoterapia internazionale (l'elenco qui a sinistra del foglio te ne può dare la misura!); l'adesione di centinaia e centinaia di allievi. Il resto, per mutuare una formula del Training Autogeno, MI LASCIA DEL TUTTO INDIFFERENTE!



C. I. S. S. P. A. T.

Centro Italiano Studio Sviluppo Psicoterapia Autogenes Training
Scuola Italiana di Psicoterapia Autogena e Psicoterapie Brevi

Sede Nazionale: 35100 PADOVA - Piazza De Gasperi, 41 - Tel. 049/650861

Presidente:

Giuseppe Campailla

Direttore:

Luigi Peresson

Sezione di Logoterapia

Presidente Onorario:

Viktor E. Frankl

Direttivo:

Tullio Bazzi

Eugenio Fizzotti

Luigi Peresson

**Membri corrispondenti
esteri:**

F. Alonso-Fernandez
(Madrid)

R. Durand de Bousingen
(Strasburgo)

A. De Fonseca (Porto)

W. Kretschmer (Tubinga)

M. Lüscher (Lucerna)

Y. Pelicier (Parigi)

H. Wallnöfer (Vienna)

P. Watzlawick
(Palo Alto - California)

Il

Ti prego, perciò, di credermi sulla parola che la mancata adesione all'Annuario non è stata affatto dettata da "snobismi" (come tu scrivi) ma da considerazioni di opportunità probabilmente errate e che, comunque, non abbiano affatto alcuna difficoltà a rimuovere.

Se, come mi auguro, avrai modo di conoscermi meglio, ti accorgerai immediatamente che non sono affatto un tipo SNOB! Al contrario, amo la semplicità, il rapporto immediato e spontaneo (che, magari, ti gioca sovente brutti scherzi!), il contatto amichevole all'insegna della sincerità.

Si tratta, in definitiva, di sapere con maggiore precisione il contenuto dell'Annuario e di ciò sarei felice di poterne parlare a voce con te. E, visto che mi scrivi essere la scadenza a Natale, ti pregherei di indicarmi delle date possibili (beninteso dopo le ferie) per un nostro incontro dove tu riterrai più opportuno. In quella occasione potremo anche chiarire la partecipazione del CISSPAT e della sua Scuola alle iniziative che tu così coraggiosamente stai portando avanti.

Attendo, quindi, di leggerti e intanto abbiti il mio più cordiale saluto con l'augurio di sempre ogni bene.

P.S.: visto che il CISSPAT è chiuso per ferie, indirizzami pure qui a casa da dove ti sto scrivendo:

via Sclavons, 133
33084 CORDENONS PN

NOI PSICOLOGIA

GIORNALE DI INFORMAZIONE E DISCUSSIONE SULLA PSICOLOGIA ITALIANA

Via Melzi d'Eril, 32 - 20154 Milano

7 Settembre 1987

Caro Peresson,

rispondo con un po' di ritardo alla Tua del 6-8, perché mi è stata "sottratta" da una segretaria sbadata.

Sarò schematico, per essere più chiaro:

- 1) Per la verità non ho mai sentito disprezzare il CISSPAT da nessuno e tantomeno dagli enti che Tu citi (Codip e Scuola di Balzarini). Diciamo che il CISSPAT è stato spesso "disprezzato" mediante il suo inserimento nel gruppone delle cosiddette "scuolette", e la sua esclusione dalle Scuole cosiddette "serie".
Nei quasi tre anni di lotte che ho condotto nelle SIPS, i baroni e baroncini che la controllano, hanno paralizzato la mia azione di stimolo, coordinamento e trasparenza, con la motivazione che avrei in tal modo legittimato le "scuolette" poco affidabili. In questo gruppone di scuolette sono state collocate tutte quelle non comprese nella lista delle dieci più "serie", in quanto "storiche" e "scientifiche": frediana, adleriana, junghiana, sistemico-familiare, reichiana, cognitivo-comportamentale, sessuologico-clinica e gruppoanalitica. E bada bene, la serietà non era assegnata a tutte le Scuole ispirate a queste correnti, bensì alla sole Scuole gestite dalle corrispondenti Società.
Tanto per fare dei nomi, i sostenitori di questa linea (che per ora è riuscita a bloccare ogni mia iniziativa aperturista) erano fra gli altri M. Bertini (Presidente della SIPS), G. Loverso (Delegato della potente Divisione Clinica della SIPS), R. Carli, C. Kaneklin, D. Napolitani, D. Francescato, E. Calvi, E. Sanavio, oltre ad un altro centinaio di nomi minori.
- 2) Io non ho alcun dubbio circa la serietà del CISSPAT, così come di molte altre Scuole, ispirate ad altre correnti psicologiche o addirittura ad impostazione sincretica. Credo che su circa 300 Scuole italiane, quelle di dubbia serietà non superino il 10% ed anche queste forse migliorerebbero se fossero aiutate, mediante il confronto ed il dialogo, dalla comunità psicologica.
Tutte le mie iniziative, dentro la SIPS (Conferenze, Directory) e fuori di essa (Noi Psicologia, Annuario delle Scuole e Annuario degli Psicoterapeuti) sono state ispirate alla logica di valorizzare, perfezionare e innovare l'esistente, senza pregiudizi e settarismi.
- 3) In particolare gli Annuari hanno l'obiettivo di surrogare, sia pure in piccola parte, i benefici che avremmo dall'Albo. Uno strumento di trasparenza e confrontabilità fra Scuole e fra Psicoterapeuti (anche di diversi gradi di serietà) offre due ordini di vantaggi: ai lettori-giovani psicologi ed utenti - la possibilità di scegliere sulla base di informazioni comparabili; agli inserzionisti - Scuole e psicoterapeuti già inseriti - l'opportunità di riflettere sui possibili ritocchi innovativi.

Di nuovo confermo che non voglio forzare la mano di nessuno, anche se sarei lieto di avere un Vostro appoggio. Appena avrò occasione di passare da Padova mi farò sentire; a meno che non possiamo vederci a Venezia, per il Congresso della SIPS.

Vorrei concludere il discorso con una riflessione "politica". Sono certo che la Tua serenità sia ben fondata sull'esperienza e la certezza di operare al meglio. Tutta-

NOI PSICOLOGIA

GIORNALE DI INFORMAZIONE E DISCUSSIONE SULLA PSICOLOGIA ITALIANA

Via Melzi d'Eril, 32 - 20154 Milano

via converrai con me che nella nostra società, la regola del "bonum verum" é da tempo piuttosto illusoria. Siamo in un regime abbastanza liberale da consentire a chiunque di costruirsi una "nicchia" ecologica di esperienze originali. Tuttavia siamo in una situazione tale per cui un "discorso privato" non diventa "pubblico", con la sola forza della sua "giustizia e serietà".

La società complessa costringe chiunque desideri divulgare una tradizione o un paradigma culturale e scientifico, a mettersi sul piano delle intese e delle strategie politiche. Piano sul quale gli psicologi hanno difficoltà a collocarsi.

I pochi che lo sanno fare, riescono a governare i gangli del "sistema psicologico" arrivando a far morire di inedia gli esclusi.

La comunità psicologica oggi é dominata da poche istituzioni, e da pochi uomini, che hanno il potere di influenzare il futuro mediante il controllo della Università, di organizzazioni come la SIPS, di riviste e finanche del Legislatore.

A mio avviso dunque le Scuole ed i gruppi, che desiderano vedere il proprio paradigma sopravvivere a magari espandersi (e ciò non per biechi interessi economici, ma per soli ideali culturali), DEVONO affrontare il nodo delle strategie politiche nei confronti della comunità psicologica. E ciò significa azioni, alleanze, conflitti nei quali gli interessi-ideali di parte si sposino con interessi-ideali generali.

Scusa il "pistolotto" e abbiti la mia stima più sincera.

Guido Contessa

